



Comune di Castelnuovo di Sopra



Comune di Loro Ciuffenna



Comune di Pian di Sco



Comune di Terranuova Bracciolini



A.N.P.I.L.  
"LE BALZE"

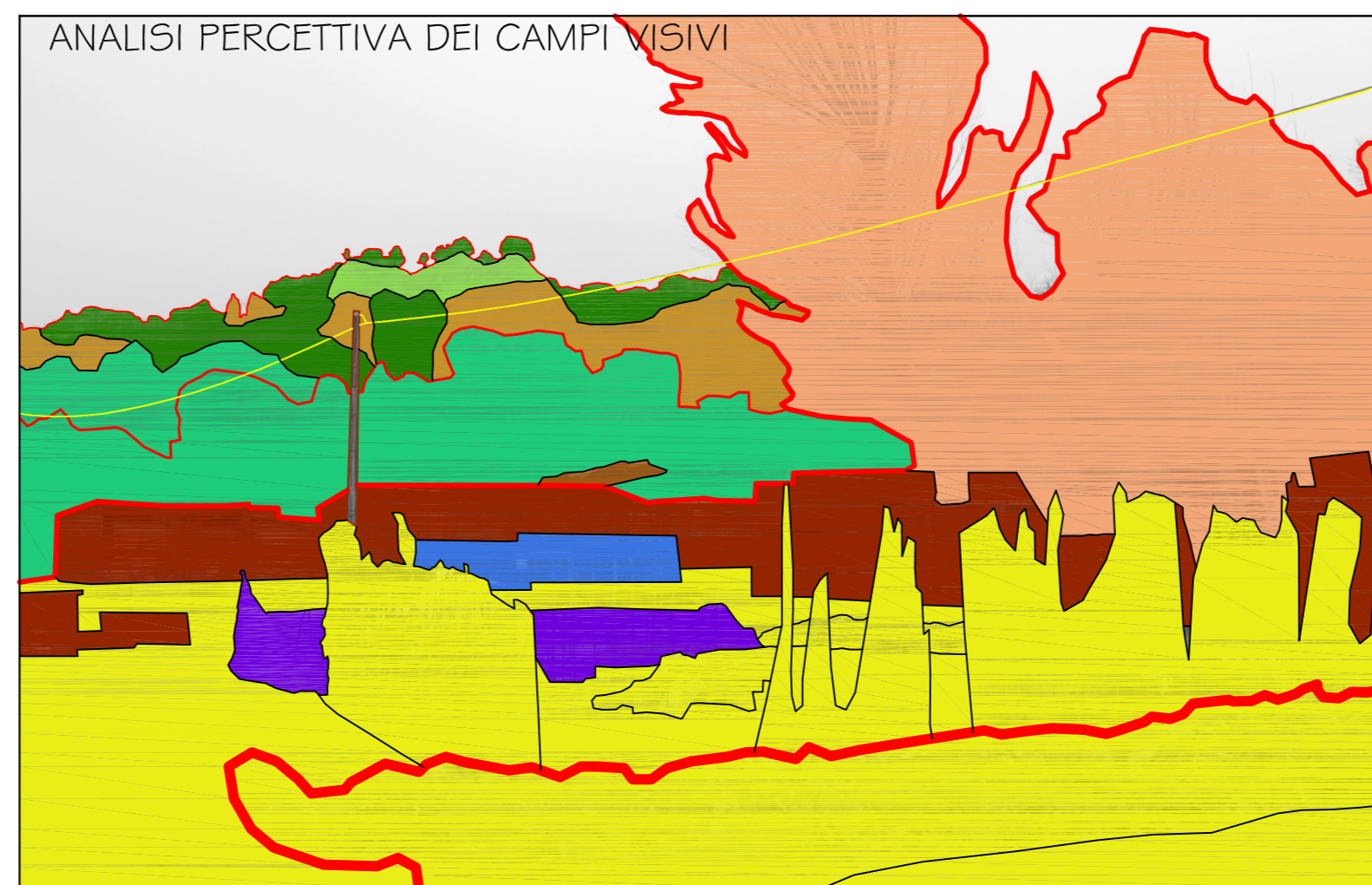
## REGOLAMENTO DI GESTIONE

### SCHEDA AMBIENTALE DI VALUTAZIONE PAESAGISTICO-PERCETTIVA: sintesi dei tipi di criticità ambientale





**2013**  
Dott. Mauro Mugnai,  
Agronomo Paesaggista



SCHEDA AMBIENTALE 4 - FAELLA	
<b>ANALISI VISIVA</b> PRIMO PIANO VISIVO SECONDO PIANO VISIVO PIANO DI SFONDO QUINTA DI ORIZZONTE	<b>ELEMENTI LINEARI</b> I. linea elettrica bassa tensione  <b>ELEMENTI PUNTUALI</b> I. Pali linee elettriche e telefoniche
<b>CAMPO VISIVO</b> ASSOCIAZIONE ARBOREO ARBUSTIVA SULLE FORMAZIONI DELLE BALZE ANNESSI AGRICOLI REALIZZATI CON MATERIALI PRECARI COPERTURA VEGETALE IN REGRESSIONE SULLE FORMAZIONI DELLE BALZE LEGNAIA PORZIONE DI BALZA INTERESSATA DA FENOMENI EROSIIVI E PRIVA DI COPERTURA VEGETALE	BOSCO MISTO DI LATIFOGIE FILARE ARBOREO DI MARGINE DELLA COLTURA ORTO SERRE STAGIONALI RECINZIONE IN RETE METALLICA CON CANCELLO IN FERRO

#### SISTEMA NATURALE

##### SISTEMA COLLINARE DELLE BALZE

**RISORSE:** Valenza visiva e paesaggistica di altissimo pregio.  
**DEGRADO:** L'erosione da parte degli agenti atmosferici sulle porzioni prive di copertura vegetale si verifica maggiormente nella porzione inferiore dei singoli pinnacoli ove sono localizzati sedimenti fini. Tale erosione sembra provocare il crollo, per scalzamento, dei livelli conglomeratici soprastanti caratterizzati da una minore erodibilità.

**OBIETTIVI:** conservazione di tali "risorse geomorfologiche" attraverso un controllo sulle attività antropiche presenti nell'area e mediante un'oculata gestione delle formazioni vegetali presenti in prossimità delle balze

##### BOSCHI MISTI DI LATIFOGIE

**RISORSE:** Valenza visiva e paesaggistica, alto valore ecologico, importante presidio nella difesa dai dissesti di natura idrogeologica del territorio.

**DEGRADO:** Caratterizzazione floristica di tali cenosi in parte ostacolata dal governo a ceduo, dalla forte riduzione spaziale di queste formazioni ad opera delle attività agricole e degli insediamenti urbani e dalla notevole presenza di specie non autoctone agevolata dal forte condizionamento antropico.

**OBIETTIVI:** Minor condizionamento antropico, rispetto dei turni di ceduzioni, eliminazione di specie infestanti (robina e ailanto), piantumazione di specie locali in modo da migliorare le caratteristiche ecologiche e di difesa idrogeologica.

##### FORMAZIONI ARBOREE ARBUSTIVE SULLE BALZE

**RISORSE:** Alto valore ecologico ed importante presidio nella difesa dei fenomeni erosivi delle formazioni calanchive.

**DEGRADO:** Le particolari condizioni morfologiche e pedologiche ostacolano in vaste aree i processi dinamici di sviluppo. In alcuni casi al contrario lo sviluppo di tali cenosi ha determinato un eccessivo carico sulle formazioni calanchive provocando fenomeni franosi puntuali.

**OBIETTIVI:** conservazione e l'ampliamento con specie autoctone delle formazioni vegetali spontanee nei pressi delle balze, in particolare nelle porzioni basali e cacuminali al fine di limitarne il processo erosivo; gestione con regolari interventi di ceduzione puntuale al fine di contenere i fenomeni di dissesto.

#### SISTEMA ANTROPICO

##### SISTEMA DEGLI INSEDIAMENTI PRECARI CONNESSI AI COLTIVI

**DEGRADO:** Presenza costante di manufatti isolati o aggregati realizzati con materiali di recupero di scarsa qualità estetica di varia tipologia e utilizzo non sempre legato all'attività dell'agricoltura amatoriale, ma spesso utilizzati come rimessa di camper, roulotte, deposito di materiali edili e piccole attività artigianali che creano indubbi impatti negativi di tipo visivo, acustico ed ecologico sul sistema ambientale (acque e suolo) all'interno dell'area delle balze.

**RISORSE:** Le attività agro-silvo-pastorali, anche se di tipo amatoriale, costituiscono un efficace presidio sul territorio, garantiscono la salvaguardia dal dissesto idrogeologico e mantengono l'ecosistema ambientale.  
**OBIETTIVI:** mantenimento delle attività agro-silvo-pastorali, anche se di tipo amatoriale; trasformazione degli attuali manufatti precari eterogenei per tipologia, materiali ed utilizzi in altrettanti manufatti caratterizzati da una gestione di tipo omogeneo che ne razionalizzi forme, materiali e dimensioni in relazione all'ampiezza dei terreni a cui sono a servizio.

**RETI TECNOLOGICHE TERRITORIALI E LOCALI**  
**DEGRADO:** - Presenza puntuale e lineare di reti tecnologiche pubbliche (elettricità media e bassa tensione, linee telefoniche) caratterizzati da una disarticolata organizzazione delle catenarie, anche all'interno delle visuali di pregio paesaggistico.

**RISORSE:** Importanti reti tecnologiche per la fornitura di servizi essenziali ai nuclei urbani diffusi ed alle case sparse, presidio e garanzia del sistema antropico del territorio.

**OBIETTIVI:** Razionalizzazione dei tracciati distributivi aerei dei servizi, al fine di ridurre il numero di elementi puntuali e lineari (pali e catenarie), diminuendone così l'impatto visivo.

